Verso il Piano di gestione del rischio di alluvioni:il processo di partecipazione

Sabrina Franceschini

Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità, strumenti di partecipazione sfranceschini@regione.emilia-romagna.it

La direttiva 2007/60/ce afferma che nell'elaborazione delle mappe di pericolosità e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni

la comunicazione, la consultazione e la partecipazione pubblica rivestono un ruolo strategico

contesto

La Regione ha avviato la progettazione di un percorso di partecipazione che, come previsto dalla norma, ha (tra l'altro) come obiettivi:

- Mettere a disposizione del pubblico i risultati delle varie azioni previste (mappe e piano gestione)
- Assicurare e incoraggiare il coinvolgimento dei pubblici in tutte le fasi
- Raccogliere indicazioni per possibili azioni di mitigazione del rischio nell'elaborazione del Piano di Gestione

gli obiettivi

In primo luogo la CDR si è interrogata su come concretizzare questi obiettivi per tradurli poi in azioni concrete. Nell'ambito del primo workshop di lavoro si è partiti con una domanda provocatoria:



Organizzare un percorso di partecipazione attiva, come previsto dalla direttiva 2007/60/ce è solo l'ennesimo adempimento che non aggiungerà nulla alla nostra progettazione perché noi tecnici sappiamo benissimo cosa va fatto, quindi è un inutile spreco di tempo?

gli obiettivi

Appurato che mettersi in gioco su temi così sensibili oltre che tecnici è un bene necessario,



Quali possono essere gli obiettivi della consultazione?

Anche i fatti recenti hanno confermato che in caso di eventi straordinari il contributo dei cittadini per la prevenzione e nella gestione del rischio è fondamentale.

gli obiettivi

Perciò saranno obiettivi del processo:

 Informare i cittadini su quanto prevedono le mappe del rischio (io sono a rischio?)

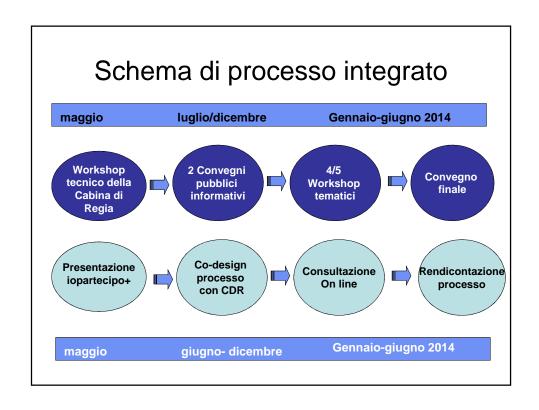


- Recepire eventuali indicazioni relative alle mappe (io so cose che voi umani non sapete..)
- Condividere il Piano di Gestione, educare alla gestione del rischio (cosa posso/devo fare io?)

gli obiettivi

Metodologia

- Il processo sulle mappe si avvarrà di momenti di partecipazione in presenza (workshop) e dell'utilizzo della nuova piattaforma ioPartecipo+ per la consultazione on line.
- Con queste stesse modalità di lavoro la Cabina di Regia sta co-progettando il processo di partecipazione



ioPartecipo+ Le piazze della partecipazione

è la nuova **piattaforma di servizi** per la partecipazione della Regione

- uno spazio web per favorire la partecipazione dei cittadini
- dare visibilità e rendere trasparenti le politiche regionali
- aprire un canale di ascolto e dialogo con i cittadini



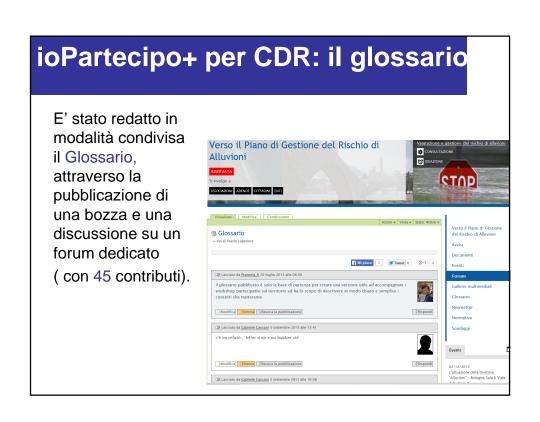
ioPartecipo+ per CDR

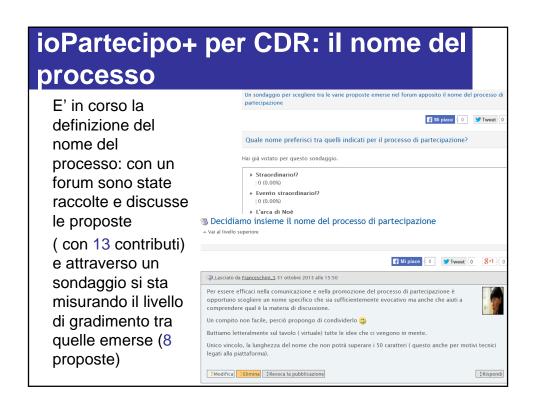
L'utilizzo del nuovo sito di servizi per la partecipazione è stato già utilizzato dalla CDR per continuare il lavoro del Workshop e anche per la definizione condivisa del kit della partecipazione

(materiali, contenuti e strumenti di comunicazione a supporto del processo).

- glossario
- mappa degli attori istituzionali (e relativa mailing-list) e stakeholders locali
- mappa dettagliata dei partecipanti e della composizione (% cittadini, % associazioni e stakeholders, etc)
- schede e FAQ
- brochure o altro materiale per incontri
- · guida del partecipante
- ecc...









ioPartecipo+ Le piazze della partecipazione http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo REDAZIONE: iopartecipo@regione.emilia-romagna.it Facebook: io Partecipo Twitter: @ioPartecipoPlus CONTATTI Sabrina Franceschini Responsabile progetto Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione Regione Emilia-Romagna sfranceschini@regione.emilia-romagna.it Creclits